



ACCADÉMIA DI BELLE ARTI

CATANZARO

LAND DESIGN

a.a. 2020-2021

PROGRAMMA

Il docente
Prof. Giuseppe Funaro

Nel pieno rispetto di quelli che sono gli orientamenti didattici per la disciplina di insegnamento: **LAND DESIGN** (codice ABPR18) si illustra di seguito il programma che sarà sviluppato nel corso dell'anno accademico.

PREMESSA:

Il corso parte dal “distinguo” tra **territorio costruito** e territorio **non costruito, o meglio ancora, tra ambiente artificiale e ambiente naturale (territorio)** ... per avvicinarsi alle regole che definiscono e disciplinano il progetto dello spazio e dell'ambiente, tenendo presente come **principio ispiratore** il cosiddetto fenomeno dell'**antropizzazione del territorio** con un certo interesse per quel particolare ambiente a *volume zero*, il tutto con la chiave di lettura del cd “**Genius Loci**”.

DECLARATORIA:

*la moderna teoria dell'architettura ha sollecitato il progetto del **paesaggio**.*

*Le reali **trasformazioni del territorio** hanno generato una grande quantità di aree vuote non sempre recuperate dall'attività del paesaggista.*

*L'obiettivo didattico tende a promuovere la capacità di **conoscere e comprendere** le nuove capacità urbane e le mutazioni in corso nella città contemporanea assunte sotto il termine di metropoli.*

PROGRAMMA:

E' previsto il momento progettuale di riqualificazione di **aree verdi** che altro non sono che dei “**vuoti urbani**”, aree di “risulta”, parchi urbani, giardini, riserve, giardini botanici, ecc, **tenendo sempre presente** il concetto di “**ecologia urbana**” e cioè *rinaturare* la città.

La progettazione vuole essere un modo per *riportare* in modo capillare il verde nelle città...:

- recupero degli spazi aperti-vuoti nelle zone densamente abitate

Potrebbe trattarsi di spazi di semplice transito, cioè di passaggio, oppure spazi di sosta più o meno organizzati.

Non a caso la declaratoria citata in apertura, recita testualmente: ... *una grande quantità di aree vuote non sempre recuperate dall'attività del paesaggista*

L'esercitazione grafico-progettuale avrà l'obiettivo inizialmente di saper descrivere correttamente, tramite il **disegno**, l'ambiente urbano e territoriale di

interesse dell'allievo e successivamente tramite il **progetto**, quale strumento di **trasformazione**, nella sua processualità, puntare al recupero dell'area e alla sua riqualificazione generale.

OBIETTIVI:

Le competenze che devono essere sviluppate dall'allievo riguardano:

- aspetti e profili della teoria e storia della **progettazione del paesaggio** e della sua rappresentazione;
- aspetti e profili delle metodologie e della prassi del progetto in tutte le sue manifestazioni (generi, tecniche, mezzi espressivi).

*L'insegnamento vuole far raggiungere livelli soddisfacenti progettuali **sperimentali** tramite metodi, tecniche grafiche e di rappresentazione (anche informatizzate) sfociando il tutto, in termini propositivi, nel momento importante della esercitazione grafica e progettuale finale che costituisce la fase della analisi e della verifica diretta delle tematiche trattate.*

Lo studente, nella fase di progettazione-esercitazione **sperimentale** è invitato appunto a introdurre nel contesto nuovi e attuali materiali, materiali moderni che sono espressione di nuovo linguaggio e nuova progettualità

Sostanzialmente si possono individuare due "momenti" di interesse, di lavoro/approfondimento, tra di loro ovviamente interagenti:

PARTE A:

MOMENTO DI STUDIO E APPROFONDIMENTO

- *Sviluppo dei concetti teorici citati nel programma*
- *Analisi critico-conoscitiva tramite classificazione/descrizione di esempi di "spazi verdi" del nostro territorio (nella città di CZ o del paese/città di appartenenza). Reperimento di materiale grafico-cartografico-fotografico o anche iconografico (stampe/disegni d'epoca...)*
- *Analisi di spazi con valenze paesistiche*
- *Acquisizione e padronanza del linguaggio del paesaggio*

PARTE B:

MOMENTO PROPOSITIVO

- **SCELTA A:** prova/esperienza progettuale (didattica-accademica) di rivisitazione progettuale Paesaggistica di un'area studio a scelta dello studente. In sostanza si tratterà di cimentarsi in una operazione grafico-progettuale a livello didattico-sperimentale

Oppure in alternativa:

- **SCELTA B:** Prova/esperienza progettuale (didattica-accademica) in aree vuote urbane (urban voids), spazi liberi di quartiere o anche aree extraurbane. Insomma il progetto di uno spazio verde (giardino) pubblico urbano...

BIBLIOGRAFIA – TESTI CONSIGLIATI

Testo base

- Alessandro *CHIUSOLI*

LA SCIENZA DEL PAESAGGIO

CLUEB

Testi consigliati

- Cristian *NORBERG-SCHULT*

GENUIS LOCI

ELECTA

- Gilles *CLEMENT*

MANIFESTO DEL TERZO PAESAGGIO

QUODLIBET

- Michael *JACOB*

IL PAESAGGIO

IL MULINO